

Milano - Giovedì 18 Febbraio 2021

Progetto e bonifiche:

corsa contro il tempo

per il Pala Italia 2026

L'arena olimpica a Santa Giulia

Recuperare il tempo perduto: quasi un anno di ritardo rispetto alla primissima tabella di marcia stilata all'indomani dell'assegnazione dei Giochi invernali 2026. Si parla in questo caso dell'area di Santa Giulia e in particolare del Pala Italia, l'arena che dovrà ospitare le gare di hockey prima di convertirsi in un nuovo polo musicale e concertistico della città. «Col protocollo appena firmato con Comune e Regione ogni attore è chiamato ora a fare il proprio lavoro per recuperare il ritardo accumulato. Entro il 30 aprile vanno approvati la variante urbanistica dell'area e il piano di bonifica. Bisogna che non ci siano più interruzioni sul programma per poter consegnare il palazzetto nell'ottobre del 2025», spiega Davide Albertini Petroni, dg di Risanamento. «È un passo importante in direzione dei provvedimenti urbanistici che si prenderanno in primavera su Santa Giulia e che prevedono anche la realizzazione del palazzetto dello sport», conferma l'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran: «Il palazzetto ovviamente diventerà un luogo molto importante per la città indipendentemente dai Giochi. Auspicando di metterci presto alle spalle la pandemia, sappiamo bene che la capacità di eventi sportivi e musicali di Milano necessitava da tempo di un impianto innovativo come questo». Il contratto con l'operatore Ovg-Live Nation, che dovrà finanziare e poi gestire l'arena, non è però ancora stato formalizzato, a quasi due anni dal primo accordo di massima.

Andrea Senesi